

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 22 LUGLIO 2020

OGGETTO: Assestamento generale del bilancio 2020-2022-articolo 175, comma 8 del TUEL e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 - articolo 193, comma 2 del TUEL.

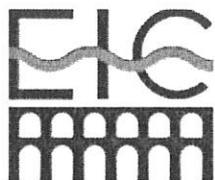
L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di luglio alle ore 15.30, previa formale convocazione, in prima convocazione, presso la sala al terzo piano del palazzo di via A. de Gasperi, 28 - Napoli, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore **15.30**, mediante appello nominale sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele		X
3	Capone Giuseppe	X	
4	Caruso Rosario		X
5	Centanni Gelsomino	X	
6	Vignola Michele	X	
7	Pelliccia Massimo		X
8	Esposito Vincenzo		X
9	Feole Ludovico Tommaso	X	
10	Lombardi Nino	X	
11	De Michele Franco	X	
12	Panza Floriano	X	
13	Parente Giuseppe	X	
14	Parisi Salvatore	X	
15	Piscopo Carmine		X
16	Rainone Felice	X	
17	Romualdo Mario	X	
18	Russo Antonio	X	
19	Sarnataro Luigi		X
20	Scotto Giuseppe	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara validamente costituita la seduta del Comitato Esecutivo.

Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



Il Comitato Esecutivo

Premesso che:

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (EIC) quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con decreto 07 settembre 2018, n. 142 il Presidente della giunta regionale ha preso atto che il 1 ottobre 2018 si è completata la procedura di costituzione di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano;
- con D.lgs. n. 118/2011 sono state emanate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.lgs. n. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 118/2011 ed al D.lgs. 267/2000 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Vista

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 49 del 19/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 12 del 18/05/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G. 2020-2022 e Piano degli obiettivi con i relativi allegati.

Visto l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/ 2000, per il quale: "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

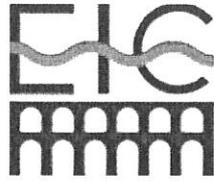
Dato atto che

- in attuazione a quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- il fondo di riserva di € 15.000,00 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa - art. 166 D.lgs. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);
- il fondo di cassa alla data del 07 luglio 2020, risulta essere pari ad € 1.973.771,35.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 11 8/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

Dato atto che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità che risulta essere pari ad € 120.000,00 così come previsto nel bilancio di previsione 2020÷2022.

Visto l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: "*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
a. *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano*



prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/ 2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio in corso.

Considerato

- che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso quanto segue: o non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2020 - 2022 sono stati tenuti sotto costante controllo;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio;
- presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all' articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015;
 - l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

Visti i prospetti contabili allegati dimostranti il rispetto ed il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Preso atto

- dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 - bis del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 13113 del 13 luglio 2020.

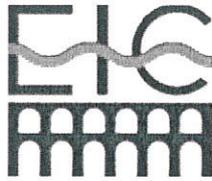
Visti

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- il regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 01 del 28 novembre 2018;

Con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti

Delibera

1. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;



ENTE IDRICO
CAMPANO

2. di non apportare al bilancio di previsione 2020 - 2022, per le motivazioni rappresentate in premessa, nessuna variazione di assestamento, in quanto non necessaria al fine del mantenimento del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio (come da prospetti allegati) e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
 - non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
 - alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all' articolo 1 commi 707-732 della L. n. 208/2015;
4. di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall' art. 49 del D.lgs. 267/ 2000 e del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e nella corrispondente sezione del sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
prof. Luca Mascolo